



Il vero tocco magico

I decori floreali sono da preparare con cura e generosità, è un'occasione che va 'spesa' bene. I bouquet disposti nei punti strategici come tocchi magici fanno la differenza. Meglio scegliere fiori di stagione e non armonizzare troppo, privilegiando un effetto spontaneo. Guai a coordinare il bouquet con il centrotavola

Tra i particolari che contribuiscono a rendere una cerimonia indimenticabile, i fiori sono a pieno titolo dei protagonisti. Veri e propri alleati della sposa, definiscono lo stile, il tono e la personalità del grande giorno. Guardati, ammirati e commentati dagli invitati, accompagnano e sottolineano ogni momento importante, ogni passaggio. All'ingresso e sui banchi della chiesa rendono lo spazio meno austero, rappresentano dei segnali di benvenuto al ricevimento e spesso 'riscaldano' sale affrescate che altrimenti sarebbero solo belle. La decorazione floreale è un elemento determinante, perché crea un bel colpo d'occhio, una nota di colore. Da ricordare, però, che gli addobbi nulla hanno a che vedere con il bouquet, un 'segno' che deve

essere patrimonio esclusivo della sposa. Le tendenze che riguardano i fiori sono cambiate negli ultimi anni. I fioristi sono diventati veri e propri flower artist e sono sempre alla ricerca di nuovi accostamenti e sfumature. Ultimamente hanno fatto la loro comparsa i bouquet scurissimi, bordeaux o viola profondo, intensi e passionali, e sono state riscoperte le rose inglesi antiche, grandi e profumate, preziose e 'vive' nel loro sfogliarsi (può essere coreografico qualche petalo in caduta). Belle le erbe aromatiche, i rami di ulivo e di mirto, le bacche. Ed è anche il tempo delle calle piccole, bianche soprattutto ma anche rosso carminio, arancio, rosato. Regola aurea: il bouquet deve essere tenuto con la mano sinistra e leggermente appoggiato sul fianco, ma scostato dal corpo.

AL MASCHILE

L'abitudine anglosassone di appuntare un fiore all'occhiello della giacca - la bottoniera - si è ormai consolidata da tempo anche nel nostro paese. Un fiore singolo - o un mazzolino - per lo sposo e per gli uomini invitati, non solo rappresenta un'idea sofisticata, ma 'illumina' e rende più allegri anche gli abiti, di solito scuri. La gardenia rappresenta un grande classico, ma vanno bene anche rose, garofani, mughetti, orchidee. Attenzione ai pistilli, che potrebbero macchiare gli abiti: meglio farsi sempre consigliare da un esperto. Utile accompagnare i fiori con qualche 'pin' per fissarli bene alla giacca. Una damigella distribuirà i minuscoli bouquet agli ospiti che lo desiderano. G.P.



Dall'ingresso ai banchi della chiesa, dai centrotavola ai dettagli 'sparsi' quasi per caso, i fiori aggiungono personalità e gioia a ogni momento della giornata. Composizioni di Elisabetta Cardani.

